



Piano Triennale Offerta Formativa

DA VINCI - CESANO BOSCONI

Triennio 2019/20-2021/22

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola DA VINCI - CESANO
BOSCONE è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
16/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 1893/U del
20/09/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
20/12/2021 con delibera n. 11*

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

POPOLAZIONE SCOLASTICA E TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Leonardo Da Vinci" opera in Cesano Boscone, un paese situato nella prima cintura milanese. Dalle origini agricole e contadine, la cittadina si è trasformata ed ampliata negli anni '60 e '70 per un primo flusso immigratorio dalle regioni del sud-Italia. Negli ultimi decenni, invece, la popolazione di recente immigrazioni è costituita da persone di origine extracomunitaria o di Paesi dell'Est Europa; molti nuclei familiari sono ormai stabilmente integrati nella nostra realtà. Cesano Boscone ha oggi un'alta densità abitativa, circa 24.000 abitanti in 4 Kmq di territorio. La maggior parte degli abitanti è occupata nelle industrie o nei servizi della zona o della città di Milano.

L'Istituto raccoglie l'utenza del quartiere Pasubio e del quartiere Giardino, nella zona Nord e Ovest di Cesano, tra la via Roma , la via Vespucci , la via Pasubio, e il confine con Milano.

Le diversità presenti nell'utenza, correlate ai diversi insediamenti abitativi che caratterizzano il nostro territorio, rendono l'ambiente scolastico articolato. L'utenza della nostra scuola presenta le seguenti caratteristiche:

- Famiglia: il titolo di studio dei genitori varia dalla licenza elementare alla laurea con una predominanza del diploma di terza media; i

genitori sono generalmente attenti e collaborativi alle proposte che la scuola presenta;

- Residenza: la quasi totalità degli alunni risiede nel Comune di Cesano Boscone, gli alunni non residenti provengono principalmente dai comuni limitrofi;
- Situazione economica: la situazione economica delle famiglie risulta abbastanza omogenea; sono presenti alcune situazioni economiche precarie;
- Paese d'origine: ultimamente si sta verificando un ampliamento dell'utenza multietnica, con una percentuale di presenza che raggiunge circa il 20%.

Nel territorio sono presenti associazioni ed enti istituzionali con le quali l'Istituzione Scolastica ha rapporti di collaborazione: A.N.P.I., ASST, ATS, amministrazione comunale, Carabinieri, polizia locale e protezione civile, cooperative sociali e servizi sociali.

La qualità della struttura degli edifici è nella norma, la manutenzione ordinaria è disposta con solerzia dall'ente comunale. Tutti i plessi dell'Istituto sono facilmente raggiungibili tramite servizi pubblici.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DA VINCI - CESANO BOSCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola

ISTITUTO COMPRENSIVO

Codice

MIIC8ET00X

Indirizzo

VIA VESPUCCI CESANO BOSCONE 20090 CESANO

	BOSCONO
Telefono	024501218
Email	MIIC8ET00X@istruzione.it
Pec	miic8et00x@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsdavinci.edu.it/

❖ SCUOLA MATERNA ACACIE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8ET01R
Indirizzo	VIA DELLE ACACIE CESANO BOSCONO 20090 CESANO BOSCONO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DELLE ACACIE 21 - 20090 CESANO BOSCONO MI

❖ SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MIAA8ET02T
Indirizzo	VIA LIBERTA'16 CESANO BOSCONO 20090 CESANO BOSCONO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LIBERTA` 17 - 20090 CESANO BOSCONO MI

❖ VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONO 1 (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MIEE8ET012
Indirizzo	VIA LIBERTA' 19 - 20090 CESANO BOSCONO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via LIBERTA` 19 - 20090 CESANO

BOSCONI MI

Numero Classi 12

Totale Alunni 221

❖ SCUOLA ELEMENTARE MONACA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice MIEE8ET023

 Indirizzo VIA VESPUCCI 11 CESANO BOSCONI 20090
CESANO BOSCONI

 Edifici

- Via VESPUCCI 11 - 20090 CESANO BOSCONI MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 189

❖ DA VINCI - CESANO BOSCONI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice MIMM8ET011

Indirizzo VIA VESPUCCI - 20090 CESANO BOSCONI

 Edifici

- Via VESPUCCI 9 - 20090 CESANO BOSCONI MI

Numero Classi 10

Totale Alunni 200

Approfondimento

PER SCUOLA PRIMARIA VIA LIBERTA' SI INTENDE IL PLESSO MATTEOTTI

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	11
	Disegno	3
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Musica	6
	Scienze	2
	Psicomotricità	2
Biblioteche	Classica	5
Aule	Magna	4
	Proiezioni	2
	Teatro	1
	Salone	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Pre-scuola comunale	
	Post-scuola comunale	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	62
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	7
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
LIM presenti nelle aule	32

Approfondimento

L'Istituto realizza iniziative formative utilizzando anche infrastrutture territoriali quali: parrocchie, aree verdi, teatri di altre scuole.

Il servizio mensa è compreso nel tempo scuola e in quanto tale è parte integrante del progetto formativo di Istituto le cui finalità sono promuovere e sviluppare sane abitudini alimentari e capacità di socializzazione e convivialità.

La consumazione del pasto a scuola è organizzato come di seguito indicato:

PLESSO SCOLASTICO	SPAZI	TEMPI
INFANZIA ACACIE	Aule	12:00/13:00
INFANZIA SARAGAT	Aule	12:00/13:00
PRIMARIA MATTEOTTI	2 aule 1 refettorio	12:30/13:00
		1° turno 12.15/12.45
		2° turno 13:00/13:30
PRIMARIA MONACA	5 aule	3° turno 13.45/14.15
		1° turno 12.15/13.00
		2° turno 13.00/14.15

N.B. i turni della mensa possono subire variazioni legate ad esigenze organizzative

correlate all'emergenza covid-19

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	105
Personale ATA	22

Approfondimento

A capo delle scuole dell'Istituto Comprensivo, dall'anno scolastico 2019/2020 vi è la Dirigente Scolastica Dott.ssa Nicolina Giuseppina Lo Verde.

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche, la Dirigente Scolastica nomina, tra i docenti:

- la propria Collaboratrice Vicaria con un semi esonero dall'insegnamento
- un secondo collaboratore senza esonero dall'insegnamento
- un insegnante referente per ciascun plesso scolastico
- un coordinatore di classe in ciascuna classe
- un coordinatore di classi parallele per la scuola primaria
- un animatore digitale con semi esonero dell'insegnamento

N.B. per i dati reali, relativi al numero di docenti in servizio nell'a.s. 2021-2022, si veda la parte del PTOF definita Organizzazione, alla voce Modello Organizzativo.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto lavora per migliorare i risultati nelle prove standardizzate. Gli esiti degli anni precedenti hanno evidenziato positivi risultati per la scuola secondaria di primo grado, che l'istituto auspica di mantenere nel tempo, attraverso la strutturazione di processi di insegnamento/apprendimento corrispondenti alle Indicazioni Nazionali, al raggiungimento delle Competenze Chiave e di Cittadinanza e attraverso l'introduzione nel curricolo di metodologie didattiche innovative. L'Istituto, oltre al mantenimento di quanto in maniera positiva è stato raggiunto per la scuola secondaria di primo grado, si pone come obiettivo prioritario, il miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate per la scuola primaria, che risultano attualmente essere inferiori ai parametri di riferimento (scuole con pari ESCS). A partire da un lavoro costante ed incisivo, basato sulla lettura e sull'analisi della restituzione dei dati Invalsi, si intende apportare un miglioramento ai risultati delle prove stesse, partendo da un'autovalutazione per giungere all'implementazione di processi didattici promotori di successo formativo ed attenti ai bisogni degli studenti. L'autoanalisi è volta, inoltre, a sensibilizzare il corpo docente verso l'aggiornamento professionale, l'auto-formazione e la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica, motori di cambiamento e di miglioramento.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

Traguardi

Incrementare i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado, allineandosi con la media regionale e/o con le



scuole con ESCS simile. Mantenere i positivi risultati raggiunti dalla scuola primaria nelle prove INVALSI.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'Istituto ha come fine l'incremento e il miglioramento delle conoscenze e delle competenze degli alunni, a partire dalla lettura dei dati Invalsi, e l'allineamento degli esiti nelle prove nazionali con le scuole di pari indice socio-economico e culturale. Pertanto, attraverso autoanalisi e formazione, interna ed esterna, del corpo docente, si mira, come espresso dalla legge 107/2015, alla valorizzazione e al potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, senza tralasciare la lingua inglese (mediante anche l'utilizzo della metodologia Content and language integrated learning), e al potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifiche.

Tramite il curricolo dell'Istituto si vuole incidere anche sul percorso di sviluppo e di potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva, promuovere la maturazione e la crescita umana - personale e sociale -, sviluppare pienamente le potenzialità personali.

Inoltre, l'Istituto punta a promuovere:

- il successo formativo per tutti gli alunni e la conclusione senza ritardi del percorso scolastico del primo ciclo per almeno il 95% degli iscritti;
- l'apertura della scuola oltre l'orario curricolare.

Per raggiungere gli obiettivi suddetti, *mission* della scuola, è necessario l'impegno di tutte le professionalità che operano nei vari livelli organizzativi dell'Istituto, nel rispetto dei diversi ruoli, delle competenze e delle responsabilità che ne conseguono.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con



particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto



a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ DALLA LETTURA ED INTERPRETAZIONE DEI DATI INVALSI AL MIGLIORAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE E MATEMATICHE.

Descrizione Percorso

Tramite corsi di auto-formazione e formazione, tenuti sia da personale interno che esterno, l'Istituto vuole formare i propri docenti alla lettura dei dati Invalsi per promuovere la riflessione metacognitiva e la consapevolezza che questi dati possono generare, per puntare a una positiva ricaduta sulla didattica, attraverso la revisione e il miglioramento del curriculum d'Istituto, soprattutto in relazione all'aspetto metodologico e alla valutazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Accentuare le politiche scolastiche di continuità e verticalizzazione del curriculum e utilizzare la banca dati dei quesiti Invalsi (gestinv.it) per la costruzione di prove nella scuola primaria e nella scuola secondaria di primo grado.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Costruire prove di verifica comuni di italiano e matematica, iniziali, in itinere e finali, per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Utilizzare rubriche di valutazione coerenti con il curricolo di Istituto.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Promuovere forme di flessibilità organizzativa e didattica (attività per classi aperte, attività laboratoriali e compiti di realtà, azioni di recupero e consolidamento degli apprendimenti).

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

"Obiettivo:" Formare i docenti nella lettura dei dati Invalsi.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

"Obiettivo:" Promuovere attività di formazione ed aggiornamento su metodologie didattiche attive ed innovative.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE INVALSI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Docenti	Docenti
		Consulenti esterni

Risultati Attesi

Si intende formare il corpo docente ad una concreta e consapevole lettura dei risultati Invalsi, per generare spunti di riflessione e dialogo, non solo all'interno del proprio team/CdC, ma anche in verticale e in orizzontale, al fine di rivedere elementi metodologici e didattici del curricolo e di individuare elementi innovativi promotori di successo formativo.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE PROVE DI VERIFICA.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Commissioni di lavoro dedicate, funzione strumentale curricoli e valutazione.

Risultati Attesi

La costruzione di prove di ingresso, in itinere e in uscita, condivise e partecipate, da proporre agli alunni.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: COSTRUZIONE E UTILIZZO DI RUBRICHE DI VALUTAZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2022	Studenti	Docenti

Responsabile

Funzioni strumentali PTOF e Curricoli e Valutazione. Commissioni di lavoro dedicate.

Risultati Attesi

Nell'anno scolastico 2020/2021 sono state realizzate le rubriche di valutazione coerenti con il curricolo d'Istituto e funzionali alla valutazione e alla certificazione delle competenze in linea con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (D.M. 254/2012), con i Nuovi Scenari, con il D.Lgs. 62/2017 e con l'Ordinanza n. 172 del 2020.

Avendo implementato quanto sopra, in coerenza con quanto previsto nel PDM degli aa.ss. 2019/2020 e 2020/2021, si punterà a partire dall'a.s. 2021/2022 a individuazione di forme di monitoraggio circa l'effettivo utilizzo delle rubriche di valutazione.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

L'Istituto intende innovarsi puntando e partendo dalla formazione dei docenti, per giungere alla realizzazione di una didattica attiva e laboratoriale, promotrice di competenze e capace di rispondere concretamente ai diversi bisogni formativi degli studenti.

La formazione partirà da un'autoanalisi, da un'autovalutazione e dalla lettura degli esiti Invalsi, passando per la revisione costante del curricolo e per giungere a rubriche di valutazione condivise.

Si vuole creare un circolo virtuoso e strategico, di pensieri ed azioni, all'interno del

quale le diverse professionalità dell'Istituto possano convergere al fine di migliorare il servizio offerto agli alunni e di promuovere il loro successo formativo.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto si adopera per articolare l'offerta formativa attraverso un curriculum verticale per competenze, aggiornato costantemente, in considerazione delle innovazioni sociali, scientifiche e derivanti da norme emanate dal MIUR.

In presenza di esiti di apprendimento poco soddisfacenti, l'azione dell'Istituto sarà orientata alla realizzazione di percorsi di recupero, di rinforzo e di potenziamento degli apprendimenti e delle competenze, in modo da non lasciare soli gli allievi coinvolti e di promuovere costantemente la motivazione allo studio e alla conoscenza, chiave per contrastare la dispersione scolastica.

Obiettivo di innovazione sarà l'aggiornamento del PTOF con progetti promotori di miglioramento, in linea con priorità e traguardi desunti dal RAV. I progetti saranno monitorati, riesaminati e valutati e risponderanno ai bisogni del territorio, delle famiglie e degli studenti.

Altro elemento cardine dell'innovazione sarà la progettazione e la realizzazione, nella didattica ordinaria, di attività individualizzate e personalizzate per favorire l'inclusione di tutti gli allievi, soprattutto in presenza di disabilità, di disturbi specifici dell'apprendimento, di recenti immigrazioni e, più in generale, di tutte le possibili fragilità. Non sarà tralasciata, inoltre, l'adozione di metodologie attive, laboratoriali e collaborative, legate alla didattica del fare e per competenze, sia dentro che tra le classi e nei gruppi di lavoro.

Nel rispetto della libertà di insegnamento, attività e contenuti da proporre alle classi dovranno essere selezionati in modo da essere organici e coerenti con il curriculum stesso e con le linee tematiche individuate di anno in anno dal collegio docenti. Solo se individuata sulla base di tali criteri, la progettualità potrà comporre un quadro unitario e coerente, evitando la frammentarietà e la disorganicità derivanti da attività e contenuti proposti in nome della consuetudine oppure di pratiche professionali consolidate, assunte senza criteri chiari di riferimento.



Si punterà, inoltre, a progettare, realizzare e valutare attività volte a:

- promuovere l'acquisizione e lo sviluppo delle regole di convivenza civile e del rispetto reciproco;
- contrastare ogni forma di discriminazione legata al genere, all'etnia, alla lingua, alla religione, ecc., (artt. 3 e 4 della Costituzione) e favorire inclusione a tutti i livelli;
- sviluppare corretti stili di vita;
- continuità, raccordo, orientamento;
- incrementare le ore di lingua inglese nella scuola primaria (orientativamente 3 ore in tutte le classi, a condizione di adeguata dotazione organica disponibile nell'istituto);
- potenziare la pratica sportiva, con ore aggiuntive in orario pomeridiano per una/due classi della scuola secondaria di primo grado;
- realizzare eventi musicali ed artistici (sospesi fino al perdurare dell'emergenza covid-19).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto intende promuovere la condivisione di strategie valutative, tramite il raccordo e il dialogo tra i vari ordini di scuola presenti al suo interno, al fine di favorire un'identità valutativa, la collegialità, il confronto e la continuità.

Si punterà ad innovare le pratiche metodologiche, didattiche e valutative per sviluppare le potenzialità di ogni alunno, in modo che ciascuno possa sperimentare il successo formativo (cooperative learning, didattica per competenze, gruppi di livello, classi aperte). I docenti di conseguenza potranno così rendere la loro proposta didattica più stimolante e significativa, considerando le innovazioni non come semplice sussidio all'insegnamento, ma come vera e propria esperienza di apprendimento, dando di conseguenza valore alla propria professionalità.



RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto aderisce alle iniziative dell'ambito 25 a cui appartiene, soprattutto in riferimento alla formazione del personale e ai progetti rivolti agli alunni appartenenti alle scuole della rete.

Inoltre, aderisce all'accordo di rete con l'I.C. Alessandrini di Cesano Boscone e gli II.CC. Buonarroti, Galilei e Copernico di Corsico, finalizzato alla condivisione di un assistente tecnico a supporto delle esigenze di alunni, famiglie, personale scolastico, in merito alle tecnologie digitali e alla didattica a distanza/digitale integrata.

Altro accordo di rete è stipulato con l'I.C. Alessandrini di Cesano Boscone al fine di attivare per gli alunni delle classi quinte della scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria di primo grado, un progetto di educazione alla cittadinanza all'epoca dei social network e per l'uso consapevole e condiviso del digitale.

L'istituto collabora con ASST per i corsi di formazione rivolti ai docenti per la somministrazione dei farmaci, con diverse università di Milano e università telematiche per la formazione e i tirocini rivolti a futuri docenti.

Forte e costante risulta la collaborazione con l'ente locale: Comune di Cesano Boscone, sia per quanto riguarda le iniziative a supporto della didattica, sia per il supporto economico e strumentale.

Altre Reti attivate dal nostro istituto sono: Rete per la formazione sulla sicurezza con l'istituto superiore Calvino di Rozzano, Rete di scopo "scuole che promuovono salute", Rete per l'inclusione con I.C. Orchidee, rete con il CPIA di Cesano Boscone. L'istituto inoltre collabora con le Università Cattolica, Bicocca e accoglie i loro tirocinanti.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SCUOLA MATERNA ACACIE

MIAA8ET01R

SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT"

MIAA8ET02T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONI 1	MIEE8ET012
SCUOLA ELEMENTARE MONACA	MIEE8ET023

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

DA VINCI - CESANO BOSCONI

MIMM8ET011

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I Profili delle competenze, contenuti nei Traguardi delle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, costituiscono i riferimenti che guidano la progettazione e l'elaborazione del curriculum verticale dell'Istituto per lo sviluppo delle competenze.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SCUOLA MATERNA ACACIE MIAA8ET01R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT" MIAA8ET02T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONI 1 MIEE8ET012

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA ELEMENTARE MONACA MIEE8ET023

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

DA VINCI - CESANO BOSCONI MIMM8ET011

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Strutturazione oraria del curricolo di Educazione Civica: I docenti dell'Istituto stabiliscono di suddividere in tre parti il monte ore annuale complessivo di 33 ore, con riferimento ad ogni singolo asse: 11 ore per Costituzione, 11 ore per Sviluppo sostenibile e 11 ore per Cittadinanza digitale. In allegato viene riportata la suddivisione oraria per materia (si veda tabella), stabilita dai docenti: vengono indicate, in prima fase di attuazione del curricolo, le ore prevalenti di insegnamento, senza nulla togliere al principio obbligatorio del contributo trasversale di tutte le discipline all'attuazione del curricolo.

ALLEGATI:

Curricolo EDUCAZIONE CIVICA 2020 - 2023.pdf

Approfondimento

Nelle scuole primarie dell'istituto comprensivo è attualmente (a.s. 2021/2022) attivo il tempo pieno con 40 ore settimanali.

In caso di richiesta consistente da parte dell'utenza, per l'attivazione di classi in entrata a tempo normale (ovvero, un numero di alunni tale da realizzare almeno una classe prima di scuola primaria), per l'a.s. 2022/2023, l'istituto scolastico si farà portavoce presso l'UST di Milano per l'attivazione di un tempo scuola normale (24 ore, 27 ore, da 28 a 30 ore settimanali, a seconda di cosa richiesto dalla maggior parte dell'utenza). Chiaramente l'eventuale richiesta all 'UST di Milano, non significa automatica autorizzazione.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DA VINCI - CESANO BOSCONE (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il nostro Istituto Comprensivo ritiene che il percorso scolastico che va dai tre ai quattordici anni, “pur abbracciando tre tipologie di scuola caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale”, rappresenta un percorso di crescita e di apprendimento progressivo e continuo, una tappa importante nella maturazione della personalità e del proprio “progetto di vita”, poiché pone le basi per significativi traguardi educativi, culturali e professionali. Il curriculum è pensato, quindi, per condurre il bambino e l'alunno ad acquisire gradualmente quelle competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e successivamente nella vita. In tale prospettiva i docenti del nostro comprensivo hanno effettuato la scelta di elaborare il curriculum di istituto in “continuità verticale” tra la scuola dell’infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado. PER CONSULTARE IL CURRICOLO DI ISTITUTO CLICCARE IL LINK SEGUENTE:
<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/201/CURRICOLO%20DI%20ISTITUTO%202020->

2021%20SUDDIVISO%20PER%20CLASSI%20E%20ORDINI%20DI%20SCUOLA.pdf

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

Dall'a.s. 2020/2021 l'istituto ha elaborato e attivato il curricolo di educazione civica, ai sensi della Legge n. 92/2019. L'insegnamento di educazione civica risulta trasversale a tutte le altre discipline e come queste viene valutato. Prevede un monte ore di 33 ore annue. Per i dettagli si veda l'allegato.

ALLEGATO:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2020 - 2023.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

L'individuazione e la scelta dei temi portanti del curricolo e la rispettiva declinazione in competenze, verso le quali il corpo docente si impegna a guidare l'alunno, è il frutto di una riflessione intesa a delineare e a rendere espliciti i valori di riferimento del percorso formativo caratterizzante il nostro Istituto: l'apertura al nuovo, inteso sia come strumento per la conoscenza (nuove tecnologie, multimedialità), sia come contenuti (uno sguardo sempre attento alle sfide del mondo che ci circonda); e la cultura della legalità, con tutto quanto può comprendere: solidarietà, inclusione, cura dell'ambiente,... Il Curricolo verticale riguarda l'intero istituto, cioè la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria e si articola attraverso i campi d'esperienza nella scuola dell'infanzia e le discipline nella scuola del primo ciclo d'istruzione perseguendo finalità specifiche sia in orizzontale, con l'ambiente di vita dell'alunno, che in verticale, fra i diversi ordini scolastici. Esso intende costruire competenze partendo dalle esperienze e dalle conoscenze degli alunni, individuando quei percorsi che chiamano in causa i saperi, le abilità disciplinari, le risorse del territorio e dell'ambiente, le attività laboratoriali, le uscite didattiche, per promuovere lo sviluppo integrale dell'alunno.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Tutte le competenze, sia quelle più legate ad ambiti disciplinari specifici, sia quelle più trasversali sono sviluppate a partire dalla scuola dell'infanzia, nel rispetto del dettato normativo, tenendo in considerazione l'età di alunni e il contesto. Il percorso di elaborazione del curricolo verticale, così come il riesame in corso, ha assunto come punti di partenza i Traguardi per lo sviluppo delle competenze elencati nelle Indicazioni

Nazionali per il curricolo e nel Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In coerenza con il quadro delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definite a livello europeo, alcune competenze chiave di cittadinanza sono individuabili nel curricolo delle discipline, altre nella metodologia di insegnamento.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **CRESCERE INSIEME**

Il progetto è rivolto agli alunni che inizieranno il percorso scolastico e che dovranno iscriversi all'ordine di scuola successivo al fine di rendere visibile la vita scolastica e l'organizzazione della scuola, ai bambini e ai genitori. Si organizzano visite ai plessi dove gli alunni verranno coinvolti in percorsi laboratoriali/operativi e lezioni dimostrative/interattive. Si prevedono attività di tutoraggio tra gli alunni dei diversi ordini. Presentazione dell'offerta formativa ai genitori nelle giornate degli Open Day.

Obiettivi formativi e competenze attese

Instaurare una situazione rassicurante per favorire l'approccio positivo con l'ambiente scolastico. Favorire un sereno inserimento dei bambini nuovi iscritti alla scuola dell'infanzia e agevolare i rapporti tra i vari ordini di scuola facilitando nel passaggio graduale e sereno dei bambini da un ordine all'altro. Favorire la continuità educativa e didattica attraverso il mantenimento del processo di apprendimento utilizzando modalità espressive e comunicative. Favorire la conoscenza reciproca fra gli alunni e gli insegnanti dei tre ordini di scuola.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Disegno
Informatica
Multimediale
Musica
Scienze
Psicomotricità

- ❖ **Aule:** Magna
Proiezioni
Teatro
Salone

- ❖ **Strutture sportive:** Palestra

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

CONTINUITA', RACCORDO, ACCOGLIENZA e ORIENTAMENTO tra i vari ordini di scuola

FS Ficile Maria R.
FS Spinnato Valentina

INFANZIA: bambini in entrata (3 anni) e in uscita (5 anni)

PRIMARIA:

classi 4e

classi 5e

SECONDARIA di 1° GRADO

classi 1e

classi 3e

Nel corso dell'anno scolastico

❖ **A SCUOLA D'INGLESE**

Quest'area tematica di riferimento raccoglie una serie di attività svolte nei tre ordini di scuola, destinate a costruire e rafforzare le competenze linguistiche e le abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Familiarizzare con un codice di lingua diverso e acquisire abilità linguistiche per la comprensione della lingua straniera a partire dalla scuola dell'infanzia. Conoscere e ampliare il lessico e i contenuti di discipline in lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Con collegamento ad Internet
Multimediale
Aule attrezzate con LIM

❖ **Aule:**

Proiezioni
Teatro
Salone

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

SCUOLA PRIMARIA:

A scuola di inglese: PLAY AND LEARN

Doc. specialisti L2

PRIMARIA MATTEOTTI e MONACA: (2 ore di inglese nelle classi prime e 3 ore di inglese nelle classi seconde a partire da novembre e fino al termine dell'a.s.)

Docenti coinvolti: Azzaro Mirella, Costanzo Caterina, Antenucci Sonia, Gippesi Beatrice.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO:

CLIL in GEOGRAPHY

Docente: Portaro Daniela e Spinnato Valentina

Scuola secondaria di primo grado, in orario pomeridiano da gennaio 2022, classi 3B, 3C

Il termine CLIL è l'acronimo di Content and Language Integrated Learning (ovvero apprendimento integrato di lingua e contenuto).

Si tratta di un approccio metodologico che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica, in lingua straniera veicolare al fine di integrare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscano atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. Attraverso attività di laboratorio, digitali, espressive, ma anche di studio, gli alunni impareranno ad usare la lingua straniera in modo che diventi una forma di comunicazione e di interazione con gli altri.

LEARN ENGLISH AS A NATIVE SPEAKER

Docente: Antenucci Sonia

Scuola secondaria di primo grado - tutte le classi

1/2 ore settimanali



MUSICAL*MENTE*

L'attività di potenziamento musicale, rivolta agli alunni della scuola primaria, pone l'attenzione sullo sviluppo dell'orecchio musicale, sulla capacità percettiva dell'ascolto e sull'esecuzione di melodie, ritmi e canti corali. Viene introdotto l'utilizzo dello strumento musicale dalla classe quarta. In diverse occasioni significative per la vita della scuola il Coro prepara la propria performance in collaborazione con l'Orchestra composta dagli alunni di orientamento musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Vivere in modo creativo l'esperienza musicale cimentandosi con la pratica corale. Avvicinare gli alunni agli strumenti musicali, cimentandosi con la pratica strumentale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ Laboratori:

Musica

Aule attrezzate con LIM

 ❖ Aule:

Teatro

Location del territorio

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

MUSICAL*MENTE*

Docente di potenziamento musicale:

Marco Fiorini

PRIMARIA MATTEOTTI:

4A - 4B - 4C- 5A - 5B

PRIMARIA MONACA:

4A - 4B - 5A - 5B

Nel corso dell'anno scolastico

❖ **SCUOLA ATTIVA KIDS PER SCUOLA PRIMARIA**

L'attività prevede un supporto organizzativo, metodologico, didattico, fornito da Federazioni Sportive/insegnanti/associazioni sportive del territorio. Il progetto è offerto alle famiglie a titolo gratuito.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far vivere agli alunni i valori educativi dello sport, come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva. Creare una alleanza educativa tra la scuola, le famiglie, il territorio e il movimento sportivo, volta a promuovere una corretta "cultura sportiva".

DESTINATARI

Gruppi classe

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:**

Psicomotricità

❖ **Strutture sportive:**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

SCUOLA ATTIVA KIDS (MIUR)

PRIMARIA MATTEOTTI

docente: Ruffo Deborah

PRIMARIA MONACA

Docente: Caradonna Rossana

Classi quarte e quinte con tutor esterno

Classi prime, seconde e terze con i docenti di classe.

❖ **PROMUOVERE LA SALUTE**

Il progetto coinvolge tutti gli alunni di ogni ordine di scuola seguendo percorsi differenziati. Le attività proposte forniranno agli alunni le suggestioni necessarie sulle quali costruire la propria identità, esprimere e comunicare sentimenti ed emozioni utilizzando linguaggi e codici espressivi differenti. E' previsto un percorso "Life Skills Training Program" del ATS Lombardia Milano 1 e incontri con figure professionali. Altri progetti riguardano la scuola primaria: LE PAUSE ATTIVE, promosso da ATS; ATTIVAMENTE (PAROLE NON DETTE e MI ASPETTO RISPETTO), promosso dal Comune di Cesano Boscone; PROGETTI SUGLI EFFETTI DEGLI STUPEFACENTI, promosso dalla rete Scuole che promuovono salute; SCUOLA SICURA, in collaborazione con la Polizia Locale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere un percorso graduale sulla natura e la gestione della sfera emotiva per una migliore gestione delle emozioni proprie e altrui. Acquisire consapevolezza di sé per incrementare la propria autostima e una buona ed efficace relazione con l'altro. Promuovere uno stile di vita sano dell'alunno, all'interno della scuola e del contesto sociale. Creare un clima relazionale positivo. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico, psichico, sociale. Prevenire comportamenti a rischio nel campo della salute.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interna e/o esterna

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Psicomotricità

 ❖ **Aule:**

Aula generica

Consultorio familiare, polizia locale.

Approfondimento

Referente salute e ambiente: Polla Angela

LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM

LOMBARDIA

SECONDARIA I G: classi corso A, 1C, 1D

Primo e secondo quadrimestre

PAUSE ATTIVE

scuola primaria classi: 5A, 4A, 4B, 3B, 1B Monaca; 1A, 1B Matteotti

ATTIVAMENTE: PAROLE NON DETTE

scuola primaria classi quinte

ATTIVAMENTE: MI ASPETTO RISPETTO

scuola secondaria: tutte le classi

SCUOLA SICURA:

classi 2A, 3A, 3B, 1C scuola secondaria

INCONTRI SULLE SOSTANZA STUPEFACENTI E I LORO EFFETTI FISICI E PSICOLOGICI

rivolti alla scuola secondaria di primo grado

❖ L'AMBIENTE INTORNO A NOI

Le attività utilizzeranno un approccio di tipo laboratoriale e sperimentale nel quale si inseriscono elementi di approfondimento scientifico. Sono previste lezioni teoriche e pratiche tenute da figure professionali seguite da escursioni sul territorio al fine di mettere in reale contatto gli alunni con gli argomenti trattati. Per l'a.s. 2021-2022 si svolgeranno i progetti SYLVIA e OASI DEI NUOVI NATI in collaborazione con l'ANCI, la Protezione Civile e l'associazione Lega Ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Avvicinare gli alunni al mondo naturale tramite l'approfondimento degli aspetti naturalistici e la conoscenza delle aree naturali presenti nel territorio locale.

Affrontare il tema del rispetto dell'ambiente e stimolare comportamenti ambientalmente sostenibili. Incoraggiare esperienze extrascolastiche per aumentare il senso di appartenenza alla collettività e al territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Figure interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale

Scienze

❖ Aule:

Proiezioni

Teatro
Aula generica
Orti scolastici/aree verdi comunali/location del territorio

Approfondimento

I PROGETTI IMPLEMENTATI SONO:

- OASI BOSCO DEI NUOVI NATI per alunni di 5 anni scuola dell'infanzia e classi 3A e 3B plesso Monaca;
- ALLA RICERCA DELLA VITA classi prime primarie;
- LE TRACCE DELLA VITA classi seconde primaria Monaca e 2B Matteotti;
- FLORA, FAUNA E AMBIENTE. LE RELAZIONI DELLA NATURA classi terze primaria Monaca;
- UN MONDO DENTRO IL MONDO?! classi quarte primaria Monaca;
- IL MISTERO DELLA NASCITA classi quinte primarie;
- IL MERAVIGLIOSO MONDO DELLE PIANTE 1A, 1B, 1C scuola secondaria;
- A SCUOLA DI GEOLOGIA classi seconda primaria Matteotti;
- SPETTACOLO TEATRALE POMODORO, CIPOLLA, LIMONE: LA RIVOLUZIONE classi prime e seconde primaria Matteotti; classi prime primaria Monaca.

❖ FESTE ED EVENTI (PROGETTO SOSPESO FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19, AD ECCEZIONE DI PICCOLI EVENTI LIMITATI A SINGOLE CLASSI/SEZIONI, SENZA LA PRESENZA DI ESTERNI)

Si prevedono attività ludico-motorie, rappresentazioni teatrali, canore, musicali, attività sportive, momenti di aggregazione, accoglienza e saluti, esposizione di manufatti, mostre tematiche, incontri con le autorità Comunali, Open Day, concerti del Coro e dell'Orchestra dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la cooperazione tra le diverse agenzie del territorio con la finalità di condividere le risorse per la realizzazione di un progetto comune. Favorire

l'interscambio tra scuola e coinvolgimento attivo delle famiglie dando pieno significato al patto di corresponsabilità.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

 Disegno
 Informatica
 Multimediale
 Musica
 Scienze
 Psicomotricità

 ❖ **Aule:**

 Teatro
 Salone

 ❖ **Strutture sportive:**

Location del territorio e aree verdi

 ❖ **INTERCULTURA**

Il progetto è rivolto agli alunni stranieri delle varie classi di ogni ordine. Il percorso didattico è suddiviso in due livelli: prima alfabetizzazione (acquisizione delle abilità d'uso della lingua orale, del quotidiano per comprendere e comunicare e acquisizione degli elementi fondamentali per un approccio alle singole discipline), seconda alfabetizzazione (conquista di una migliore padronanza del sistema linguistico italiano, sufficiente autonomia linguistica nell'espressione orale e nella produzione scritta).

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno. Fornire gli strumenti necessari per prevenire l'insuccesso scolastico. Sviluppare le abilità comunicative. Favorire gli apprendimenti relativi alle varie discipline.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Gruppi classe

Risorse esrterne, interne e mediatori culturali
del Comune

Altro

Risorse Materiali Necessarie:❖ **Laboratori:**

Multimediale

❖ **Aule:**

Aula generica

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

ACCOGLIENZA E ALFABETIZZAZIONE:**INFANZIA – PRIMARIA – SECONDARIA**

docente: Gandolfo Ivana

Prima-seconda alfabetizzazione: Area a forti processi immigratori

FESTIVAL DEL CINEMA MIWORLD YOUNG FILM FESTIVAL -MiWY:**TUTTE LE CLASSI DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

docente: Gandolfo Ivana

❖ EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

Gli alunni sono accompagnati nelle sedi Comunali per incontrare i funzionari e conoscere i vari servizi offerti ai cittadini . La Polizia Locale promuove nelle classi attività ludiche, teoriche e pratiche riguardanti la conoscenza e il rispetto del Codice Stradale. Si propongono agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado incontri in materia di rischi presenti sul territorio e comportamenti da attuare; le lezioni sono tenute nelle scuole dai volontari del gruppo Comunale di Protezione Civile. Su richiesta dei docenti delle classi quinte la Protezione Civile allestisce un campo scuola attrezzato

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere le Istituzioni e le Sedi Comunali. Conoscere le principali regole di educazione stradale che coinvolgono pedoni e ciclisti. Promuovere la cultura del rispetto del territorio e la conoscenza di attività di Protezione Civile. Preparare gli alunni agli eventi che possono pregiudicare la sicurezza nelle strutture scolastiche insegnando i comportamenti più idonei da mettere in atto.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Multimediale
Psicomotricità

❖ Biblioteche:

Biblioteca Comunale

❖ Aule:

Salone
Sedi Comunali

Approfondimento

Titolo progetto. Responsabile progetto. Classi coinvolte. Modalità e periodo di attuazione.

**RESTITUZIONE DEL PROGETTO: EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ALL'EPOCA DEI
SOCIAL NETWORK: UN USO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEL DIGITALE**

referente: Gandolfo Ivana

progetto rivolto alle classi quinte di scuola primaria e alle classi prime di scuola
secondaria di primo grado

Il progetto è stato realizzato in collaborazione con l'I.C. Alessandrini di Cesano
Boscone nel corso del secondo quadrimestre a.s. 2020/2021.

PROGETTO BIODIVERSITA'

referente: Santi Piera, Gandolfo Ivana, Di Pietro Silvano

progetto rivolto all'intero istituto comprensivo.

PROGETTO DI EDUCAZIONE STRADALE:

TUTTI IN...STRADA per alunni di 5 anni delle scuole dell'infanzia;

ED. STRADALE per classi quarte primarie e per le classi seconde della scuola
secondaria secondaria;

A.N.P.I. PRINCIPI FONDAMENTALI DELLA COSTITUZIONE: classi 3A, 3C scuola
secondaria.

❖ **USCITE DIDATTICHE E VIAGGI DI ISTRUZIONE (PROGETTO SOSPEO FINO AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)**

L'Istituto riconosce alle visite guidate e ai viaggi di istruzione, compresi quelli connessi con attività sportive, una precisa valenza formativa, al pari di altre attività didattiche integrative. I viaggi di istruzione sono dunque riconosciuti come attività da computarsi fra i giorni di scuola a tutti gli effetti.

Obiettivi formativi e competenze attese

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattico-educativa. I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

❖ **PROGETTO SPORTIVO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'Istituto, nell'ambito dell'autonomia di sperimentazione, ricerca e sviluppo - intende

puntare al potenziamento dell'attività sportiva, possibilmente e compatibilmente con le risorse umane e finanziarie concesse annualmente dall'UST di Milano. Il progetto di potenziamento sportivo sarà realizzato nell'anno scolastico 2021/2022 per tre classi della scuola secondaria di 1° grado, grazie all'erogazione delle risorse suddette. Il progetto definisce un percorso scolastico innovativo, teso a promuovere la cultura del movimento e la ricerca dei valori positivi dello sport, in conformità con le linee di indirizzo generali a livello nazionale per lo sport a scuola (nota 17 del 9/2/2007 - "Più sport a scuola e vince la vita"). SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO PROGETTO SPORTIVO Ampliamento O. F. Mancini Diego Sezione Sportiva 1 C - 2C -3C ottobre - maggio

Obiettivi formativi e competenze attese

Il progetto promuoverà la cultura del movimento e la ricerca dei valori positivi dello sport: disciplina, rispetto delle regole, degli adulti e dei coetanei, senso di responsabilità, capacità di fare squadra e controllo del proprio corpo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Psicomotricità

❖ Strutture sportive:

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

REGOLAMENTO PER IL PROGETTO SPORTIVO DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

L'attuazione del progetto si è resa possibile grazie all'applicazione del Regolamento sull'autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) che consente la sperimentazione, la ricerca e lo sviluppo nell'ambito di un'offerta formativa promotrice di successo scolastico, di ampliamento ed arricchimento dei curricula d'Istituto.

La normativa in particolare recita: "...nell'esercizio dell'autonomia didattica le

istituzioni scolastiche regolano i tempi dell'insegnamento e dello svolgimento delle singole discipline e attività nel modo più adeguato al tipo di studi e ai ritmi di apprendimento degli alunni". In tema di ampliamento dell'offerta formativa, nell'art. 9 detta: "Le istituzioni scolastiche, singolarmente, collegate in rete o tra loro consorziate, realizzano ampliamenti dell'offerta formativa che tengano conto delle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico delle realtà locali".

Il percorso sportivo si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza e la pratica di sport, anche minori, agli alunni di una classe prima della scuola secondaria di primo grado e di offrire un'opportunità di crescita personale, sociale e di integrazione, anche tra culture diverse. Lo sport (l'attività ludico-motoria e la pratica sportiva) è un elemento fondamentale per la crescita delle nuove generazioni. Consente, infatti, di coniugare la crescita fisica con il benessere psicologico, alimentando l'intelligenza cinestetico-corporea (Gardner) e promuovendo maggiore consapevolezza e percezione di sé, in relazione all'ambiente e agli altri. La pratica sportiva aiuta i giovani a gestire il proprio corpo, a vivere e sperimentare concretamente il rispetto delle regole nell'interazione con gli altri e con gli elementi materiali. Infine, consente di gestire in maniera più adeguata eventuali frustrazioni connesse alla percezione dei propri limiti.

OBIETTIVI EDUCATIVI: Favorire negli studenti un'armonica crescita psico-fisica, mirando allo sviluppo di competenze sociali, la risoluzione di problemi, l'autonomia e il benessere personale. Facilitare i processi di inclusione e integrazione di ogni alunno attraverso la vita di gruppo, l'accettazione e la valorizzazione di sé e dell'altro. Promuovere le sinergie col territorio. Coinvolgere le famiglie degli alunni con percorsi formativi legati allo sport e al vivere sano.

OBIETTIVI DIDATTICI: Promuovere l'attività motoria per avvicinare gli studenti al mondo dello sport in modo educativo e partecipativo, conoscere le regole connesse a sport specifici. Integrare l'esperienza sportiva con la pluralità disciplinare curricolare, sviluppando motivazione ed interesse attraverso unità di apprendimento con argomenti comuni.

Art.1 - Offerta formativa dell'Istituto. Il progetto sportivo, attivato per l'a.s. 2021/22 coinvolge tre classi della scuola secondaria di primo grado (1c, 2c e 3c), a cui saranno dedicate rispettivamente 1 ora e 45 minuti di attività motoria pomeridiana.

Art. 2 - Modalità di frequenza. La frequenza del progetto sportivo in orario

pomeridiano si rivolge agli alunni che in via di iscrizione per l'a.s. 2019/20 hanno espresso la volontà di essere inclusi all'interno della classe prima per la quale era in programma la realizzazione del progetto.

Art. 3 - Cause di esclusione e ritiro dal progetto Sportivo. Non sono previsti casi di esclusione o ritiro, tranne nel caso in cui gli alunni presentino reiterati comportamenti scorretti nei confronti dei docenti, dei compagni, delle strutture e degli strumenti necessari allo svolgimento delle attività. Possono essere concessi esoneri temporanei per comprovati motivi di salute, su richiesta delle famiglie.

Art. 4 - Realizzazione del progetto e organizzazione delle lezioni. Il progetto è realizzato a condizione che l'UST di Milano eroghi le risorse professionali e materiali necessarie. Per l'a.s. 2021/22 l'UST di Milano ha autorizzato 4 ore aggiuntive di motoria.

N.B.L'istituto ha in programma di incrementare le ore suddette utilizzando moduli orari da recuperare da parte del docente, senza oneri aggiuntivi a carico dell'amministrazione. Altre eventuali ore necessarie all'espletamento del progetto verranno realizzate grazie ai fondi per l'avvio alla pratica sportiva di cui la scuola dispone nel fondo d'istituto. Pertanto, per i futuri anni scolastici, il progetto sportivo verrà riproposto a condizione che le suddette risorse siano erogate e disponibili e che gli esiti finali del progetto previsto per l'a.s. 2021/22 siano positivi e di effettivo arricchimento formativo per gli alunni coinvolti.

Art. 5 - Doveri degli alunni. Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni, secondo il calendario e gli orari prestabiliti;
- avere cura dell'attrezzatura sportiva fornita dai docenti e dalla scuola;
- indossare un abbigliamento consono e funzionale all'attività sportiva.

Le assenze dalle lezioni pomeridiane dovranno essere giustificate il giorno dopo all'insegnante della prima ora del mattino. Le richieste di uscite anticipate o di ingresso posticipato dovranno essere effettuate secondo le modalità stabilite dal Regolamento d'Istituto.

Art. 6 - Sospensioni delle lezioni. Nel corso dell'anno scolastico la temporanea assenza del docente di educazione motoria che segue il progetto, determina la

sospensione delle attività didattiche. Non è prevista la sostituzione del docente referente. Pertanto, la segreteria comunicherà la sospensione delle lezioni pomeridiane alle famiglie degli alunni interessati, dandone adeguato preavviso se possibile. In caso assenza non programmata, ma legata ad una contingenza imprevista, la famiglia verrà avvisata della sospensione delle lezioni pomeridiane nel corso della mattinata stessa in cui il docente non sarà presente, in modo da provvedere all'uscita dei propri figli dopo l'orario curricolare ed antimeridiano. È possibile che nel corso dell'a.s. siano disposte sospensioni temporanee del progetto in base all'organizzazione interna dell'istituto. Le stesse verranno prontamente comunicate ad alunni e famiglie.

Art. 7 - Valutazione delle abilità e competenze conseguite. L'insegnante di educazione motoria, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno ai fini della valutazione globale formulata dal Consiglio di Classe.

Art. 8 - Partecipazione a eventi sportivi. La frequenza del progetto sportivo può implicare la partecipazione ad attività come giochi studenteschi, tornei ed attività sportive sul territorio. La partecipazione a tali eventi rende visibili al pubblico i progressi e l'impegno degli alunni.

Art. 9 - Docenti responsabili del progetto sportivo. Il Dirigente scolastico individua prima dell'avvio del progetto uno o due docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dello stesso, in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa. Il docente o i docenti incaricato/i si adopera/no per il buon andamento del progetto, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno, sia all'esterno della scuola e cura/no i rapporti con le istituzioni coinvolte in eventuali interventi coerenti con il progetto sportivo. Il coordinatore o i coordinatori sovrintendono all'uso degli spazi e delle attrezzature in dotazione all'Istituto, ne tutelano e ne verificano l'efficienza.

Art. 10 Rendicontazione alle famiglie e agli stakeholder coinvolti. Al termine del progetto sportivo le famiglie e tutti gli stakeholder coinvolti in itinere riceveranno rendicontazione dell'esito dello stesso, secondo le modalità ritenute più efficaci ed efficienti da stabilire in corso d'opera (ad esempio: incontro in presenza, report, questionario di gradimento, o altre modalità).

❖ PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE

Il progetto di Istruzione domiciliare costituisce una reale possibilità di ampliamento dell'offerta formativa, che riconosce agli studenti malati o fragili il diritto - dovere all'istruzione, al fine di facilitare il loro reinserimento nelle scuole di provenienza e prevenire la dispersione e l'abbandono scolastico. L'organizzazione del servizio scolastico presenta una forte valenza in termini di riconoscimento effettivo di diritti costituzionalmente garantiti, oltre che di affermazione della cultura della solidarietà a favore dei più deboli, anche alla luce della normativa internazionale al riguardo (Risoluzione del Parlamento Europeo: Carta europea dei bambini degenti in ospedale, maggio 1986- Convenzione sui diritti del fanciullo, ONU New York novembre 1989 - Documento europeo conclusivo del seminario dell'OCSE, Stoccarda 1991).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

PER IL PROGETTO DI ISTRUZIONE DOMICILIARE CONSULTARE IL LINK valido anche per l'a.s. 2021/2022:

<https://www.icsdavinci.edu.it/attachments/article/479/PROGETTO%20ISTRUZIONE%20DOMICILIARE%202021.pdf>

❖ SUPPORTO ALL'INCLUSIONE

IL PROGETTO E' RIVOLTO AL POTENZIAMENTO DELL'AUTONOMIA SOCIALE E PERSONALE, AL RICONOSCIMENTO DEL SE' E DELL'ALTRO E ALLA GESTIONE DEI PROPRI BISOGNI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Musica

Approfondimento

IL PROGETTO VERRA' ATTIVATO NELLA SCUOLA PRIMARIA MATTEOTTI, IN QUANTO NELLA STESSA SONO STATI RILEVATI BISOGNI DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE PER LA CLASSE 3B.

RESPONSABILE DEL PROGETTO: BOMMARITO

DOCENTI COINVOLTI: SAITTA E BOMMARITO

PERSONALE ATA: PAPPADA' ROSA

❖ RECUPERO DEGLI APPRENDIMENTI E DEGLI ESITI IN ITALIANO E MATEMATICA

Mantenere i risultati nelle prove standardizzate in italiano e matematica nella scuola secondaria di primo grado, allineandosi con la media regionale e/o con le scuole con ESCS simile. Incrementare i positivi risultati raggiunti dalla scuola primaria nelle prove INVALSI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

Approfondimento

Nel corso del secondo quadrimestre, i docenti di scuola secondaria di primo grado, attueranno sia in orario curricolare che extracurricolare, attività didattiche volte al recupero degli apprendimenti per quegli alunni che non riescono a raggiungere esiti soddisfacenti al termine del primo quadrimestre. Inoltre, saranno attivati interventi al fine di migliorare gli esiti nelle prove standardizzate (INVALSI), in linea con le priorità rilevate dal RAV e considerate nel PDM.

Il progetto è rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado.

Sarà realizzato con il recupero dei moduli orari che nascono dalle ore di 55 minuti in uso nella scuola secondaria, che saranno resi agli studenti in un'ottica di supporto all'apprendimento e miglioramento continuo.

❖ USCITE DIDATTICHE SUL TERRITORIO

Compatibilmente con la situazione pandemica, l'istituto organizzerà brevi uscite didattiche sul territorio, laddove è possibile garantire il distanziamento sociale e altre misure di contrasto al Covid-19.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Enologico
Scienze
ente locale

❖ Aule:

Concerti
Teatro
Azienda alimentare del territorio (ZINI)

Approfondimento

CONOSCIAMO LE ISTITUZIONI: classi quinte scuole primarie;

MERAVIGLIOSO MONDO DELLE PIANTE, uscita al parco natura per le classi prime della scuola secondaria di primo grado.

VISITA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE.

❖ SCUOLA SICURA

All'interno di questa macro area, verranno realizzati nel corso dell'a.s. 2021-2022, i

progetti: - CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE, in collaborazione con il Comune di Cesano Boscone e i padri Somaschi; - BULLISMO E CYBERBULLISMO, in collaborazione con l'ex magistrato dott. Forno.

RISORSE PROFESSIONALI

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ PROGETTO UDITORI

Il progetto è rivolto agli alunni dell'indirizzo musicale che ne fanno richiesta. Consiste nell'assistere a lezioni musicali individuali dei compagni, come uditori appunto, al fine di incrementare le competenze di ascolto ed esecuzione in riferimento all'ed. musicale e alla pratica strumentistica.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Musica

❖ Aule: Concerti
Aula generica

❖ PROGETTI SPORTIVI/SCUOLA, IN COLLABORAZIONE CON IL COMUNE DI CESANO BOSCONI

I PROGETTI REALIZZATI SONO: - BETTONI per scuola dell'infanzia Acacie (bimbi di 5 anni); - SCUOLA SPORTIVA ATLETICA per tutti gli alunni dell'infanzia Saragat, 2B Matteotti, 2A, 2B, 3A, 3B, 1B Monaca; - TAI-CHI per classi 1A, 4A, 4B, 5A, 5B Monaca, 3A, 3B, 4A, 4B, 4C, 5A, 5B Matteotti; - ACADANCE per classi 1A, 1B Matteotti; - CESANO BASKET per classi 2A, 2C Matteotti;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Strutture sportive:** Campo Basket-Pallavolo all'aperto
Palestra

❖ EDUCAZIONE AMBIENTALE: ZERO SECCO

Il progetto è rivolto a tutto l'istituto comprensivo. E' promosso dal Comune di Cesano Boscone al fine di sensibilizzare le nuove generazioni alla sostenibilità e al rispetto ambientale.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

ATTIVAZIONE SPORTELLO DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO DOTT. A. BONANOMI (PSICOLOGO ESPERTO ESTERNO) progetto rivolto ad alunni, docenti e genitori dell'istituto <https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/9-home/1164-sportello-di-ascolro-e-supporto-psicologico>

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:
Approfondimento

<https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/9-home/1164-sportello-di-ascolro-e-supporto-psicologico>

❖ FIABE ANIMATE

Laboratorio di teatro AUSER.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Teatro
Aula generica

Approfondimento

Progetto rivolto a tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia.

❖ BIBLIOTECA

VISITA ALLA BIBLIOTECA COMUNALE

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Biblioteche: Classica

Approfondimento

PROGETTO RIVOLTO A TUTTI GLI ALUNNI DI 5 ANNI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA E CLASSI 3A E 3B DEL PLESSO MATTEOTTI

❖ PROGETTO DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA'. PROGETTO PANCHINA ROSSA.

25 NOVEMBRE 2021: GIORNATA INTERNAZIONALE PER L'ELIMINAZIONE DELLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE - INAUGURAZIONE PANCHINA ROSSA "MI SIEDERO' ACCANTO A TE E NON SARAI PIU' SOLA" PROGETTO CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE E PROMOZIONE DELLE PARI OPPORTUNITA': INTERVENTI IN CLASSE A CURA DELLA FONDAZIONE SOMASCHI.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Strutture sportive: Palestra

Approfondimento

Il progetto coinvolge gli alunni della classe 2A del plesso "L. Da Vinci" che realizzeranno l'opera con la guida della Prof.ssa Versace, usufruendo del finanziamento offerto dall'amministrazione comunale, ma anche i docenti, la DSGA e il personale amministrativo che hanno dato massima collaborazione. Il progetto è momento educativo di sensibilizzazione degli studenti al tema della violenza sulle donne. A tal proposito sono previsti anche interventi nelle classi seconde e terze di scuola secondaria, in collaborazione con la Fondazione Somaschi Onlus di Milano.

La panchina rossa riporta la scritta ***“ Mi siederò accanto a te e non sarai più sola”*** quale invito a sostenere le donne vittime di violenza, a non farle sentire sole e a denunciare gli abusi. Il numero **1522** è il **contatto d'emergenza**. La scarpetta rossa ricoperta d'oro, simboleggia la donna quale individuo prezioso e libero che merita rispetto. I numeri sulle sagome a forma di bimba stanno ad indicare che la violenza non ha età. Di fronte alla panchina i ragazzi hanno voluto realizzare un grande cuore che simboleggia il gesto amorevole di una mamma che abbraccia il proprio piccolo, anch'esso rappresentato da un cuoricino.

❖ **PIANO SCUOLA ESTATE**

REALIZZAZIONE DI 9 PROGETTI DA GIUGNO 2021 A DICEMBRE 2021, RIENTRANTI NEL PIANO SCUOLA ESTATE DEL MINISTERO. PER L'A.S. 2021/2022 SI RIPORTANO SOLO I PROGETTI RIENTRANTI NELLA 3^a FASE (DA SETTEMBRE A DICEMBRE 2021).

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

risorse interne ed esterne

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica

Approfondimento

SETTEMBRE/OTTOBRE/NOVEMBRE/DICEMBRE 2021 - 3^ FASE:

- ATTIVAZIONE SPORTELLI DI ASCOLTO E SUPPORTO PSICOLOGICO "SPAZIO ASCOLTO" per docenti, studenti e famiglie dell'istituto. Psicologo dott. Bonanomi
- ARTE E IMMAGINE CON MARC CHAGALL scuola dell'infanzia Acacie sezioni A, B, E, docente Di Pietro Silvana
- CODING A MERENDA scuola dell'infanzia Saragat, bimbi di 4 e 5 anni, sezioni B, D, F, docente Ficile Maria Rosa.
- KAMISHIBAI - STORIE CHE SI ABBRACCIANO scuola dell'infanzia Saragat, bimbi di 4 e 5 anni, sezioni B, D, F, docente Olivieri Valentina
- ENGLISH IS FUN-TASTIC scuola primaria Matteotti, classe 4B docente Pagano Giancarlo

❖ **PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON IL POLITECNICO DI MILANO (BANDO 57)**

IL PROGETTO SARA' ATTUATO A FRONTE DEL FINANZIAMENTO RICEVUTO DAL MINISTERO IN FAVORE DELL'UNIVERSITA' POLITECNICO DI MILANO

Obiettivi formativi e competenze attese

CREARE RELAZIONI TRA CITTADINI, ARTISTI E TERRITORIO. COINVOLGIMENTO DEI RAGAZZI DELLA SCUOLA IN LABORATORI PROPOSTI DALLE COMPAGNIE ARTISTICHE.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Aule:** Teatro

Approfondimento

ARCHITETTURE IBRIDE PER TEATRI IMPROPRI

PROGETTO PER TUTTE LE CLASSI DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO.

❖ **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA**

Gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento IRC, che tramite le loro famiglie, scelgono di avvalersi di attività alternativa per la scuola secondaria di primo grado, seguiranno il progetto: "Laboratorio di scrittura creativa"

Obiettivi formativi e competenze attese

- accrescere competenze grammaticali, ortografiche, linguistiche; arricchire il vocabolario; - indagare diversi stili narrativi; - stimolare creatività, capacità di ascolto, di osservazione; - potenziare la competenza nell'utilizzo di metodi e strategie per la redazione di piccoli testi narrativi e descrittivi, attraverso lo sviluppo espressivo delle idee; - accrescere la consapevolezza nell'uso delle parole come forma comunicativa.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO	<ul style="list-style-type: none"> • Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan) <p>In ogni aula e/o ufficio dell'Istituto è presente una postazione o accesso ad internet a disposizione del personale ATA e docente.</p>
IDENTITA' DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On) <p>In ottemperanza alla normativa vigente l'Istituto è dotato di autenticazione unica alle piattaforme</p>

STRUMENTI

ATTIVITÀ

MIUR.

- Un profilo digitale per ogni studente

I genitori degli alunni sono dotati di credenziali digitali necessarie per accedere ai contenuti on line (sito della scuola/registro elettronico).

- Un profilo digitale per ogni docente

I docenti di ogni ordine e grado sono dotati di credenziali digitali necessarie per accedere ai contenuti on line (sito della scuola/registro elettronico).

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Digitalizzazione dei processi amministrativi dell'Istituto (Segreteria digitale).

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

L'Istituto utilizza il registro elettronico con accesso da parte dei docenti e dei genitori degli alunni.

- Strategia "Dati della scuola"

I bilanci delle scuole, i dati pubblici afferenti al Sistema nazionale di valutazione, i dati in forma aggregata dell'Anagrafe degli studenti, i piani dell'offerta formativa, i materiali didattici e le opere autoprodotte dall'Istituto scolastico sono resi pubblici in un'ottica di trasparenza.

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

In un numero in costante aumento di classi della scuola primaria, sono previste attività di introduzione al pensiero computazionale (coding) durante l'orario curricolare.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

All'interno dell'Istituto opera un animatore digitale, supportato da un team digitale (3 docenti) e da un assistente tecnico (un collaboratore scolastico), al fine di coinvolgere il personale docente e di diffondere soluzioni innovative.

Partecipazione alle iniziative della Rete d'Ambito 25.

L'istituto dispone anche di un assistente tecnico condiviso con le scuole di Corsico e Cesano Boscone:

<https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/featured-articles-2/1107-sos-didattica-a-distanza>

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SCUOLA MATERNA ACACIE - MIAA8ET01R

SC.DELL'INFANZIA" G.SARAGAT" - MIAA8ET02T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

Nella scuola dell'infanzia i docenti preparano il profilo di ogni bambino e ne compilano la scheda di osservazione. La valutazione tiene conto delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M.254/2012) e in particolare dei "campi di esperienza" e delle competenze in uscita: identità, autonomia, cittadinanza.

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

si veda allegato

ALLEGATI: Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

DA VINCI - CESANO BOSCONE - MIMM8ET011

Criteria di valutazione comuni:

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni; ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti; documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione e la metacognizione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. Il

collegio delibera criteri e modalità condivise di valutazione in linea con il D.Lgs. 62/2017 e con le Indicazioni Nazionali.

ALLEGATI: GRIGLIE DI VALUTAZIONE_ SCUOLA SECONDARIA DI 1°
G..pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

si veda allegato

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di
educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio docenti ha deliberato i "criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva". Si rimanda all'allegato.

ALLEGATI: PROTOCOLLO_VALUTAZIONE scuola secondaria (5).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio docenti ha deliberato i "criteri di valutazione per l'ammissione/non ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione". Si rimanda all'allegato.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

VIA LIBERTA' - CESANO BOSCONE 1 - MIEE8ET012

SCUOLA ELEMENTARE MONACA - MIEE8ET023

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione dei processi formativi prevede la valutazione degli apprendimenti oltre che dell'impegno, della partecipazione e del comportamento. La valutazione complessiva intermedia e finale è da intendersi riferita al livello globale di maturazione raggiunta dall'alunno; la valutazione degli apprendimenti è congruente/corrispondente con gli obiettivi formativi previsti dal PTOF; essa concerne non solo le conoscenze, ma anche le abilità e le competenze raggiunte, le strategie messe in atto, ecc...

Le valutazioni intermedie e finali tengono conto sia delle osservazioni condotte dai docenti durante l'anno, nel corso delle attività didattiche quotidiane, sia delle prove di verifica periodiche.

Le valutazioni quadrimestrali e finali, elaborate all'interno delle equipe pedagogiche, hanno carattere collegiale; una particolare attenzione viene posta alla valutazione degli alunni con bisogni speciali.

Nell'espressione della valutazione si tiene conto dei livelli di partenza, di progresso e di sviluppo del singolo, anche in relazione ai processi di individualizzazione della progettazione didattica e alle iniziative di recupero programmate. Il giudizio, poi, tiene conto anche degli elementi metacognitivi e meta-emozionali di regolazione dei processi di apprendimento.

La valutazione ha una valenza formativa. E' rivolta ai processi di apprendimento dell'allievo e consente al docente di ricalibrare i processi di insegnamento adeguandoli alle esigenze e ai bisogni dei singoli alunni.

Per l'a.s. 2020/2021 l'istituto comprensivo ha elaborato nuovi criteri di valutazione in base alla recente o.m. n. 172 del 04/12/2020 e alle linee guida per la formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria. Il voto numerico verrà sostituito con una descrizione analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti. I giudizi descrittivi delle discipline dovranno essere elaborati e sintetizzati sulla base di quattro livelli di apprendimento: In via di prima acquisizione - Base - Intermedio - Avanzato.

Quanto deliberato dal collegio dei docenti, in merito alla valutazione della scuola primaria è rintracciabile al link:

<https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/segreteria/920-valutazione>. Inoltre, è possibile visionare ulteriori approfondimenti sulla nuova modalità di valutazione al link ministeriale: <https://www.istruzione.it/valutazione-scuola-primaria/index.html>.

Si riporta in allegato il protocollo deliberato dal Collegio dei docenti in data 21.01.2021

ALLEGATI: _PROTOCOLLO_ VALUTAZIONE-PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

si veda allegato

ALLEGATI: Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella Scuola primaria la valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in particolare le competenze civiche e sociali, inserite tra le competenze chiave per l'apprendimento permanente, nella Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006.

La Valutazione nella scuola primaria è aggiornata ai sensi dell'O.M. 172/2020 e del D.Lgs. 62/2017

ALLEGATI: GRIGLIE Primaria file unico.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nella scuola primaria, solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

L'Istituto comprensivo si propone di rispondere ai bisogni dei singoli alunni, di monitorare la loro crescita favorendo il successo della persona nel rispetto dell'individualità di ciascuno. Il termine "integrazione" scolastica è stato sostituito dal termine "inclusione": intendendo con questo il processo con il quale il contesto scuola, attraverso i suoi diversi protagonisti (organizzazione scolastica, studenti, insegnanti, famiglia, territorio), assume le caratteristiche di un ambiente che risponde ai bisogni di tutti i bambini e in particolare dei bambini con bisogni speciali, andando oltre il loro semplice inserimento. Gli "insegnanti significativi" sanno operare secondo questo criterio e stile, per costruire l'autostima degli alunni, conquistare la loro fiducia e motivarli ad apprendere. In un'ottica della "comunicazione efficace" ci si dovrebbe impegnare a comprendere, tramite l'analisi dei fatti e dei vissuti delle persone, i profondi mutamenti del nostro tempo, per

rispondere tangibilmente e attivamente ai bisogni e alle aspettative della società contemporanea. L'affidabilità professionale è fondamentale nell'ambiente scolastico, sia tra colleghi, - perché c'è bisogno di poter contare l'uno sull'altro - sia tra gli alunni - perché serve a conquistare il loro rispetto, la loro fiducia.

L'area Inclusione della nostra scuola prevede:

- Rilevazione alunni con BES (DVA, DSA, alunni non certificati e individuati dal team docente e CdC) stesura del PEI e PDP.
- Rapporti con i servizi socio-sanitari territoriali integrati per accordi di programma e realizzazione di protocolli d'intesa (sulla disabilità e disagio).
- Rapporti con UONPIA e altri enti certificatori.
- Attività di collaborazione con servizi di zona: Servizi Sociali, Comune di Cesano Boscone.
- Incontri periodici con le assistenti sociali del comune per il monitoraggio di alunni con disagio ed anche seguiti dal Tribunale.
- Condivisione del contratto formativo con le famiglie degli alunni in difficoltà.

La Legge 170/2010 riconosce la dislessia, la disgrafia, la disortografia e la discalculia quali disturbi specifici di apprendimento, sinteticamente denominati "DSA" che possono costituire una limitazione importante per alcune attività della vita scolastica. In considerazione della particolare peculiarità degli stili di apprendimento degli alunni con DSA, i docenti predispongono un PDP, Piano Didattico Personalizzato, atto ad individuare le strategie didattiche più opportune; vengono quindi stabiliti criteri di valutazione in relazione agli ambiti coinvolti. A seconda delle caratteristiche di ciascun alunno con DSA il Piano Didattico Personalizzato può prevedere misure e strumenti compensativi e dispensativi: per ciascuna materia o ambito di studio, cioè, vengono individuati eventuali strumenti, anche tecnologici (calcolatrice, personal computer, ecc...), ritenuti più idonei nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di verifica. "BES": Nella circolare n. 8 del 6 marzo 2013 vengono esplicitate alcune indicazioni operative: è l'equipe pedagogica a decidere anche in assenza di certificazione dove è opportuna e necessaria l'adozione della personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative o dispensative. I team docenti

possono attivare percorsi didattici personalizzati per il tempo strettamente necessario al superamento del bisogno e devono monitorare l'efficacia degli interventi. Il percorso ipotizzato va esplicitato in un Piano Didattico Personalizzato che è deliberato dal team docenti e sottoscritto dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia.

In presenza di alunni non italofoeni e neo arrivati in Italia, per facilitare la loro integrazione nel nostro sistema scolastico, opera nel nostro Istituto uno specifico gruppo di lavoro secondo le linee guida di un protocollo di accoglienza che contiene criteri, principi e indicazioni di riferimento, definizione di compiti e ruoli degli operatori scolastici, le diverse fasi per una serena accoglienza e le modalità d'intervento per l'apprendimento della lingua italiana. Il protocollo costituisce uno strumento di lavoro e come tale può essere integrato e rivisto sulla base delle esigenze e delle risorse della scuola. Sulla base delle necessità rilevate e delle risorse effettivamente disponibili, l'Istituto organizza corsi di prima alfabetizzazione di italiano L2 per alunni stranieri neo arrivati in Italia e corsi di Italiano per lo studio.

Al fine di promuovere una reale accoglienza e la promozione del successo formativo, il collegio docenti si riserva di deliberare per gli alunni stranieri arrivati da poco in Italia, l'esonero dallo studio della seconda lingua straniera nella scuola secondaria di primo grado, così come previsto dal DPR. 89/2009, art. 5, c.10. Le ore della seconda lingua verranno in questo caso utilizzate per il potenziamento della lingua italiana. Coerentemente, il collegio delibererà per gli alunni esonerati, ulteriore esonero della prova d'esame relativa alla seconda lingua comunitaria.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Educatori

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI) si fonda sulla Legge

104 del 1992 e sulla più recente normativa (D.Lgs. 66/2017) che prevede che il PEI si basi sulla certificazione clinica di disabilità e sul Profilo di Funzionamento ed ha come finalità la creazione di “un ambiente di apprendimento nella relazione, nella socializzazione, nella comunicazione, nell’interazione, nell’orientamento e nelle autonomie”. Nel PEI vanno riportate sia le modalità didattiche e di valutazione relative alla programmazione individualizzata e, inoltre, vanno definite le forme di coordinamento con il Progetto Individuale. È soggetto a verifiche periodiche. Viene aggiornato al passaggio di ogni grado d’istruzione a partire dalla Scuola dell’Infanzia, nonché in presenza di nuove condizioni di funzionamento della persona.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene elaborato e approvato da tutti i docenti della classe, con il supporto degli operatori socio-sanitari e con la partecipazione dei genitori e delle figure professionali specifiche interne ed esterne all’istituzione scolastica, che ruotano intorno all’alunno. La firma da parte della famiglia implica una presa di consapevolezza e un grado di collaborazione con la scuola per il raggiungimento del successo formativo dell’alunno.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

La famiglia è corresponsabile al percorso da attuare all’interno dell’istituto; perciò viene sollecitata a partecipare e a condividere le pratiche inerenti l’inclusività (patto educativo/corresponsabilità). La modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia è determinante ai fini di una collaborazione condivisa. In accordo con le famiglie vengono individuate modalità e strategie specifiche, adeguate alle effettive capacità dello studente, per favorire lo sviluppo pieno delle sue potenzialità e delle abilità residue, nel rispetto degli obiettivi formativi previsti nei piani di studio. Le famiglie saranno coinvolte attraverso: • Accettazione/sottoscrizione del PEI, PDP. • Disponibilità ad attivare buone pratiche condivise nello svolgimento dei compiti a casa.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell’età evolutiva
Coinvolgimento in progetti di inclusione
Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione	Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

territoriale

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti territoriali integrati

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione del Piano Annuale dell'Inclusione avverrà in itinere monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il team docente/consiglio di classe rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola. Le Funzioni strumentali/referente area Inclusione elaborano la proposta di PAI. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per gli alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi

possano vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Valutate quindi le disabilità e i bisogni educativi speciali presenti, la Commissione Formazione Classi provvederà al loro inserimento nella classe più adatta. L'Istituto attiva screening per la rilevazione precoce dei DSA, al fine di promuovere adeguate misure di intervento didattico-formativo.

❖ APPROFONDIMENTO

L'Istituto ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI), contenente indicazioni specifiche circa la realizzazione di una didattica inclusiva (SI VEDA ALLEGATO).

Screening DSA: individuazione precoce ed intervento (SOSPESO FINA AL PERDURARE DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA COVID-19)

Con l'acronimo DSA (Disturbi Specifici dell'Apprendimento) si intende una categoria diagnostica che riguarda i disturbi delle abilità scolastiche, ossia Dislessia, Disortografia, Disgrafia e Discalculia (Consensus Conference - 2007).

Elemento caratterizzante i DSA è la loro specificità, essi non sono causati né da un deficit di intelligenza né da problemi ambientali o psicologici o da deficit sensoriali o neurologici.

I Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono espressione della neurodiversità umana ossia rappresentano una manifestazione delle normali variazioni nello sviluppo umano.

Essi si manifestano con una marcata difficoltà nell'automatizzazione, in particolare nella decifrazione dei segni linguistici, ovvero nella correttezza e nella rapidità della lettura (Dislessia), nella correttezza ortografica della scrittura (Disortografia), nella realizzazione del gesto grafico (Disgrafia) o con una difficoltà a carico della cognizione numerica, delle procedure esecutive o del calcolo (Discalculia).

Queste caratteristiche non implicano che una persona con DSA sia impossibilitata ad imparare. I DSA si accompagnano a peculiari stili di apprendimento. Compito della scuola è il riconoscimento di queste caratteristiche individuali allo scopo di valorizzarle garantendo il successo formativo di questi studenti. Ciò in accordo con la Direttiva MIUR 27/12/2012 che ha fornito indicazioni alle scuole per la presa in carico di alunni e studenti con Bisogni Educativi Speciali in un'ottica di promozione della cultura e dell'inclusione.

Un ritardo o un mancato riconoscimento dei DSA a scuola espone all'insuccesso formativo. Ripetute esperienze di insuccesso hanno importanti ricadute sul piano psicologico. Di frequente i DSA si accompagnano a vissuti di ansia, depressione e problemi comportamentali.

Ciò che comunemente gli insegnanti rilevano negli studenti con DSA è una forte demotivazione allo studio spesso dovuta ad un accidentato percorso di riconoscimento e presa in carico.

Quando non riconosciuti come DSA questi studenti vengono frequentemente etichettati come pigri e svogliati. Ciò alimenta un circolo vizioso in cui il mancato riconoscimento ha delle ricadute negative sulla definizione dell'identità e non solo. Gli effetti del mancato riconoscimento si ripercuotono oltre che sul piano individuale anche a livello sociale con la riduzione della realizzazione delle potenzialità sociali e lavorative dell'individuo.

La scuola ha il compito di evitare o interrompere l'instaurarsi di questo circolo vizioso. Di evitare che gli studenti possano sperimentare un meccanismo di impotenza appresa. Frequentemente lo studente con DSA sente di non avere il controllo sulla possibilità di dimostrare la sua capacità di apprendere

(impotenza). E ciò accade quando le richieste scolastiche non tengono conto delle sue specifiche modalità di apprendimento esponendolo a ripetute esperienze di insuccesso che sfociano nel disinvestimento della scuola. Sono infatti frequenti gli abbandoni scolastici nella scuola secondaria di II grado.

È in questo contesto che si inserisce l'importanza di un progetto di screening sui DSA.

I casi sospetti possono essere individuati attraverso uno screening, che non è una diagnosi, ma può indirizzare verso una diagnosi.

"Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire un disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo)...

Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio di un determinato disturbo.

Non si tratta di effettuare una diagnosi, ma piuttosto di indirizzare ad uno studio diagnostico una popolazione che presenta alcuni indici caratterizzanti.

Per essere efficace un test di screening deve essere semplice, rapido da somministrare e poco costoso, sia in termini di strumentazione che di impiego di risorse specialistiche". (Paoletti, G. Stella, "Indici qualitativi di rischio negli screening sui disturbi specifici di apprendimento", "Dislessia", vol. I, gennaio 2008).

Le attività di screening possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola, permettendo non solo un più precoce riconoscimento dei DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo

sottendono. Ciò in accordo a quanto previsto dal C. M. n. 8 del 06/03/2013 che *“evidenzia pertanto la necessità di superare e risolvere le difficoltà legate ai tempi di rilascio delle certificazioni (in molti casi superiori ai sei mesi) adottando comunque un piano didattico individualizzato e personalizzato nonché tutte le misure che le esigenze educative riscontrate richiedono”*.

Lo screening è dunque una metodologia che in ottemperanza a quanto sancito dalla Legge 8 Ottobre 2010 n. 170 permette un precoce riconoscimento da parte della scuola delle difficoltà di apprendimento come primo passo di un percorso che vede la fruttuosa collaborazione tra scuola, famiglia e servizi affinché i casi sospetti di DSA giungano ad una valutazione diagnostica propedeutica all'attivazione di opportune strategie didattiche personalizzate da parte della scuola.

PER L'A.S. 2021/2022 SARA' ATTIVATO UN PROGETTO DI SUPPORTO ALL'AUTONOMIA PERSONALE E SOCIALE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTA' A GESTIRE E A SODDISFARE I PROPRI BISOGNI.

IL PROGETTO VERRA' ATTIVATO NELLA SCUOLA PRIMARIA MATTEOTTI E SARA' RIVOLTO ALLA CLASSE 3B.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI VEDI AREA "INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE.

ALLEGATI:

Pai_2021_2022.doc_ultima_versione (2).pdf



PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

SI VEDA ALLEGATO

ALLEGATI:

Piano scolastico per la didattica digitale integrata - DDI.pdf



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Il Collaboratore del DS rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: accoglie i nuovi docenti; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; organizza orario e adattamenti di orario e altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali; propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; cura i rapporti con i genitori; vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle</p>	2
----------------------	--	---



	<p>mansioni del personale; organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; cura i rapporti con gli Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>Compiti generali delle funzioni strumentali operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni Strumentali, con i collaboratori e il Dirigente e pubblicizzare i risultati.</p>	6
Responsabile di plesso	<p>Al fine di garantire la piena attuazione delle</p>	5



	<p>diverse attività didattiche, in ogni plesso è istituita la figura del Responsabile di Plesso, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio: 1. essere punto di riferimento organizzativo: 2. sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità: 3. riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti: 4. raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc.: 5. mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola 6. coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni: 1. rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola: 2. raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali con le famiglie; 3. disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni d' Istituto e dall' organizzazione dei docenti in caso di convocazioni; 4. essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe.</p>	
<p>Animatore digitale</p>	<p>L'Istituto Comprensivo Statale da Vinci, ha individuato un docente interno all'organico cui ha attribuito il ruolo di Animatore Digitale con il compito di redigere un proprio piano di intervento interno all'istituto in coerenza con il PTOF.</p>	<p>1</p>



	<p>L'obiettivo a lungo termine è quello di supportare, agendo su diversi aspetti, l'allontanamento dall'utilizzo esclusivo del modello della lezione frontale, per avvicinarsi ad un modello in cui l'alunno è protagonista attivo del processo di apprendimento, in quanto concorre a costruire il proprio sapere utilizzando più risorse e più linguaggi. Il digitale non è da confondersi con l'attrezzatura informatica più o meno presente nell'istituto, ma è piuttosto un approccio culturale che si ripercuote sui metodi di insegnamento e apprendimento e sulle dinamiche che ne regolano l'interazione. L'uso degli strumenti tecnologici è concepito al servizio di una didattica attiva e interattiva, basata sul cooperative learning, il peer tutoring, la co-costruzione dei saperi.</p>	
Coordinatore di classe	<p>1. Raccoglie le varie proposte dei docenti di classe; 2. promuove incontri tra docenti e famiglie se necessarie ed opportune; 3. tiene sotto controllo l'andamento generale della classe, segnalando tempestivamente le assenze, i ritardi ingiustificati degli alunni e proponendo al Dirigente scolastico l'adozione di provvedimenti volti ad eliminare comportamenti non conformi al Regolamento d'Istituto; 4. supervisiona i verbali di tutte le riunioni; 5. cura l'individuazione da parte del Consiglio di Classe degli itinerari compatibili con il percorso didattico, dei docenti accompagnatori e della scelta del periodo di effettuazione delle varie uscite;</p>	32



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	24
Docente di sostegno	DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA DELL'INFANZIA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	5

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	43
Docente di sostegno	DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA PRIMARIA Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Sostegno	15

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA	UN DOCENTE DEI 6 SVOLGE SOLO 10 ORE Impiegato in attività di:	6



NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	3
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	2
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il docente di motoria è impegnato in attività di potenziamento ed insegnamento per 6 ore settimanali, svolte in orario pomeridiano, per una classe prima e una classe seconda della scuola secondaria di primo grado. Si occupa della realizzazione del progetto sportivo inserito nel PTOF per promuovere i valori connessi alla pratica sportiva, al benessere e a stili di vita sani. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Progettazione • Coordinamento 	1
A056 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Strumenti insegnati nell'istituto: PIANOFORTE, VIOLINO, FLAUTO, CHITARRA</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	4



<p>A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO</p>	<p>· Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>
<p>AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)</p>	<p>· Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>
<p>AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)</p>	<p>Il docente di lingua inglese è impegnato in attività curriculari e di potenziamento nella scuola secondaria di primo grado. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Progettazione 	<p>3</p>
<p>AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)</p>	<p>· Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento 	<p>1</p>
<p>ADMM - SOSTEGNO</p>	<p>DOCENTI DI SOSTEGNO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sostegno 	<p>8</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2); · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2); · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3); · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6); · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1); · provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4); · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3); · ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17); · predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5); · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3); · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura</p>
---	--



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.L. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.</p>
Ufficio protocollo	L'Area Affari Generali assolve ai seguenti compiti e attività di carattere generale: · Tenuta del registro del protocollo. ·

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	Archiviazione degli atti e dei documenti. · Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica. · Attivazione delle procedure per predisporre il protocollo informatico.
Ufficio acquisti	Custodia, verifica e registrazione delle entrate e delle uscite del materiale e delle derrate in giacenza in magazzino. · Tenuta della contabilità di magazzino. · Tenuta dei registri di magazzino e del facile consumo. L'Area Patrimonio gestisce i beni di proprietà dell'istituzione scolastica adempiendo alle seguenti mansioni: · Gestione dei beni patrimoniali. · Tenuta degli inventari dei beni immobili, di valore storico – artistico, dei libri e materiale bibliografico e dei beni mobili. · Discarico inventariale. · Adempimenti inerenti il passaggio di consegne tra consegnatari dei beni.
Ufficio per la didattica	'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: · Iscrizione studenti. · Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. · Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. · Rilascio pagelle. · Rilascio certificati e attestazioni varie. · Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; · Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. · Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. · Rilevazione delle assenze degli studenti. · Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.
Ufficio per il personale A.T.D.	Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. · Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi. Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. · Trasmissione delle istanze per riscatto dei



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. · Inquadramenti economici contrattuali. · Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. · Procedimenti disciplinari. · Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio). · Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. · Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. · Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. · Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. · Tenuta dei fascicoli personali. · Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.</p>
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
<https://re6.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>
- Pagelle on line
- Modulistica da sito scolastico
<https://www.icsdavinci.edu.it/>
- comunicazioni di vario genere
<https://www.icsdavinci.edu.it/index.php/news>

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE AMBITO 25

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
---------------------------------	---

**❖ RETE AMBITO 25**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ CONVENZIONE CON CPIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'Istituto ha sottoscritto un accordo regolamentato con il CPIA, ospitato nella struttura dell'Istituto Comprensivo, per stabilire le modalità d'uso degli spazi in condivisione e degli strumenti (digitali) del nostro Istituto.

❖ UNIVERSITA' CATTOLICA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
---------------------------------	--

❖ UNIVERSITA' CATTOLICA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	L'Istituto accoglie i tirocinanti dell'Università e li supporta con un servizio di tutoraggio interno.

❖ UNIVERSITA BICOCCA MILANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STRUTTURA OSPITANTE

Approfondimento:

CONVENZIONE PER TIROCINIO STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

❖ UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
---------------------------------	--



❖ UNIVERSITA' TELEMATICA PEGASO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	STRUTTURA OSPITANTE

Approfondimento:

CONVENZIONE FINALIZZATA ALLA FORMAZIONE DEGLI STUDENTI LAUREANDI IN SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

❖ RETE DI AMBITO PER LA CONDIVISIONE DI UN ASSISTENTE TECNICO SCUOLE DI CESANO BOSCONE E DI CORSICO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche • Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito



❖ ACCORDO DI RETE PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO DI EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA ALL'EPOCA DEI SOCIAL NETWORK: UN USO CONSAPEVOLE E CONDIVISO DEL DIGITALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE SCUOLE CHE PROMUOVONO SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



❖ RETE INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse strutturali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ RETE FORMAZIONE DEL PERSONALE SULLA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività amministrative
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE



COMPETENZE DIGITALI

Corso di formazione per l'utilizzo del registro elettronico, corsi di formazione sulle nuove pratiche digitali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ CORSI DI FORMAZIONE PROMOSSI DALL'AMBITO 25 DI MILANO

I docenti, di ogni ordine, hanno la possibilità di usufruire dei corsi proposti da "Ambito Lombardia 25" scegliendo i corsi di aggiornamento indicati.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento <ul style="list-style-type: none"> • Risultati nelle prove standardizzate nazionali <ul style="list-style-type: none"> ▫ Migliorare gli esiti nelle prove INVALSI.
Destinatari	Docenti assunti a tempo indeterminato e docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LIFE SKILLS TRAINING PROGRAM LOMBARDIA, PROMOSSO DALL'ATS MILANO

Il progetto LST Lombardia ha l'obiettivo di porre le premesse educative e sociali per



promuovere la salute degli studenti tra gli 11 e i 14 anni e favorire quindi lo sviluppo di stili di vita salutari. La formazione degli insegnanti è necessaria per rinforzare le loro competenze nel campo della salute e nella prevenzione di comportamenti a rischio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti assunti a tempo indeterminato e docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA ATS MILANO

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ATTIVITA' PROPOSTA DA ATS MILANO

❖ **FORMAZIONE SICUREZZA**

La formazione è in linea con quanto espresso nel Testo Unico, D.Lgs. 81/2008.

Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ON LINE E IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONI FARMACI A SCUOLA**

I docenti (e il personale ATA) che si rendono disponibili alla somministrazione dei farmaci a



scuola, per gli alunni protetti da un protocollo dedicato, partecipano alla formazione periodica che l'Istituto organizza in collaborazione con l'ATS, così come previsto dal Protocollo d'Intesa della Regione Lombardia.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ QUESTIONARIO RILEVAZIONE BISOGNI FORMATIVI

L'Istituto ha realizzato un questionario da sottoporre ai docenti per individuare le priorità di formazione coerenti con le priorità di miglioramento della scuola.

Destinatari	docenti dell'istituto
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'UST DI MILANO - RENDICONTAZIONE SOCIALE -

Nel mese di novembre 2019, l'UST di Milano ha organizzato corsi di formazione in vista della prima stesura della Rendicontazione Sociale attraverso l'uso della piattaforma dedicata.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'UST di Milano

**❖ FORMAZIONE COVID-19**

SONO STATE ORGANIZZATE PER L'A.S. 2020/2021 DUE CORSI DI FORMAZIONE RIVOLTI AL TEMA DEL COVID-19. UN CORSO È STATO SVOLTO IN PRESENZA ALL'INTERNO DEL PROGETTO SCUOLA PULITA; UN ALTRO CORSO È STATO SVOLTO CON MODALITÀ A DISTANZA, RELATIVO AL PROTOCOLLO ANTI-COVID.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Comunità di pratiche• Social networking• ON LINE E IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE G-SUITE

L'istituto ha organizzato due corsi di formazione relativi alla piattaforma g-suite entrambe svolte a distanza. La formazione orienta i docenti verso l'uso della piattaforma digitale g-suite al fine di poterla utilizzare per la didattica a distanza/digitale integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche• Social networking• ON LINE



Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
----------------------------------	--

❖ **CORSO FORMAZIONE PRIVACY**

CORSO REALIZZATO DAL DPO DELL'ISTITUTO, IN RIFERIMENTO AL GDPR 679/2016.

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Social networking • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **LA DIDATTICA PER COMPETENZE: LA PROGETTAZIONE E LA VALUTAZIONE**

Il corso si è svolto sia in modalità a distanza che in presenza, attraverso percorsi laboratoriali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche • ON LINE E IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CORSO DI FORMAZIONE SU UTILIZZO APP VERIFICO C-19**

Il personale docente delegato alla verifica del green-pass è stato formato sia in presenza che on-line sull'utilizzo dell'applicativo VerificoC19.



Destinatari	DOCENTI REFERENTI DI PLESSO E REFERENTI COVID-19
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SUL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

La formazione è stata realizzata "a cascata" da parte della docente, funzione strumentale e delle docenti referenti di educazione civica dell'istituto: curricoli e valutazione, precedentemente formate dall'Ambito 25, secondo la formazione ministeriale prevista per l'insegnamento di educazione civica, ai sensi della L. 92/2019.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	TUTTI I DOCENTI DELL'ISTITUTO
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL MOVIMENTO A SCUOLA AL TEMPO DEL COVID

CORSO DI FORMAZIONE REALIZZATO DALL'ATS MILANO SULLE PAUSE ATTIVE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	DOCENTI SCUOLA PRIMARIA
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori



	<ul style="list-style-type: none"> • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	CORSO PROMOSSO DA ATS MILANO

❖ **FORMAZIONE INCLUSIONE**

Il corso di formazione è finalizzato a: Supportare le istituzioni scolastiche nella formazione, progettazione e sperimentazione di pratiche inclusive. Favorire la condivisione di buone pratiche didattiche e modalità di valutazione dei percorsi inclusivi. Rafforzare le conoscenze dei docenti sulle tematiche oggetto della NOTA MIUR 27622 del 6 settembre 2021 e delle metodologie didattiche appropriate al loro insegnamento. Supportare i docenti impegnati nelle classi con alunni con disabilità ai sensi del comma 961, art. 1 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 – DM n. 188 del 21 giugno 2021.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • ON LINE E IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **FORMAZIONE DOCENTI NEO ASSUNTI (PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA)**

FORMAZIONE REALIZZATA AI SENSI DEL D.M. 850/2015.

Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze



	<ul style="list-style-type: none"> • Peer review • ON LINE E IN PRESENZA
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ FORMAZIONE DOCENTI TUTOR DEI DOCENTI NEO ASSUNTI

Nelle modalità di formazione delineate dal D.M. 850/2015, la figura del docente tutor ha assunto un ruolo centrale e strategico nel percorso di formazione del docente neoassunto. Al fine di favorire questa dimensione di accompagnamento, l'UST di Milano promuove un seminario on line dedicato a tale figura per porre l'attenzione sul suo ruolo e per fornire indicazioni utili allo svolgimento di tale delicato compito.

Destinatari	DOCENTI TUTOR DEI NEO ASSUNTI
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	ATTIVITA' PROPOSTA DA UST DI MILANO

❖ FORMAZIONE IN VISTA DEL PROGETTO SCUOLA ATTIVA KIDS

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	DOCENTI IMPEGNATI NELLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MINISTERIALE
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • ON LINE
Formazione di Scuola/Rete	CORSO NAZIONALE

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ CORSO PRIMO SOCCORSO**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMAZIONE PER LA SOMMINISTRAZIONI FARMACI A SCUOLA

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione si rivolge ai collaboratori scolastici che hanno dichiarato la propria disponibilità alla somministrazione dei farmaci agli alunni tutelati da protocollo.
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

La formazione è svolta dagli operatori dell'AST del territorio ed è in linea con il Protocollo d'Intesa della Regione Lombardia.

**❖ FORMAZIONE ORGANIZZATA DALL'UST DI MILANO**

Descrizione dell'attività di formazione	La formazione è rivolta al personale amministrativo impegnato nella gestione di pratiche amministrative e/o contabili.
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposte dall'UST di Milano

❖ CORSO ANTINCEDIO RISCHIO ELEVATO

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'USO DI SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DIRIGENTE SCOLASTICA, PRIMO COLLABORATORE DS, DSGA. PERSONALE AMMINISTRATIVO



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SULLE RICOSTRUZIONI DI CARRIERA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO COVID-19

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	TUTTO IL PERSONALE ATA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PRIVACY



Descrizione dell'attività di formazione	PRIVACY
Destinatari	DSGA, PERSONALE ATA, DS, COLLABORATORE DEL DS
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO PASSWEB PER GESTIONE TFS (TRATTAMENTO FINE SERVIZIO) E PENSIONAMENTI

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	CORSO NAZIONALE

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

REALIZZATO DAL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DALL'INPS

❖ CORSO DI FORMAZIONE PER L'UTILIZZO DELLA SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	DS, DSGA AMMINISTRATIVI, PRIMO COLLABORATORE DS



Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ CORSO DI FORMAZIONE SU UTILIZZO APP VERIFICO C-19

Descrizione dell'attività di formazione	CONTROLLO GREEN-PASS
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola